

RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO 24/02/2021

Spettacoli

Bologna: Cultura / Spettacoli / Società

Di nuovo con Lucio nelle strade di Bologna

Dalle foto nei negozi e proiettate in Galleria Cavour a un documentario con immagini inedite: la città si prepara al 4 marzo

Di Pierfrancesco Paccò

Un film in lavorazione, diretto da Ambrogio Lo Giudice, un libro che raccoglie le interviste che ne raccontano la carriera. E poi un disco, quello delle registrazioni con gli idoli, che contiene anche versioni inedite e che verrà presentato a Trieste proprio a Bologna: Marco Mengoni che nella piazza di Bergamo ha cantato l'anno che verrà definendo l'autore «un genio del passato radicato nel futuro». La «legenda di Lucio Dalla», mentre si avvicina l'uscita delle sue spompare, per me sempre di più il panorama musicale italiano e, come accade in marzo, la Fondazione creata dagli eredi in suo onore, prepara, con tutte le restrizioni dovute al diffondersi del virus, un cartellone di iniziative per ricordarlo, ricorrendo il 21 marzo la data della sua morte e il 4 marzo quella della nascita.

Celebrazioni artistiche, che si svolgeranno in contemporanea con il ricordo più intimo, affilato, voluto come nella tradizione dell'amico di sempre a manager Tolo Righi, che testimonierà l'affetto nei confronti del cantautore con una messa che si terrà nella chiesa di San Domenico il 7 marzo alle 10: anche questa senza la plenitudine delle piccole orchestre che avevano accompagnato le omelie in passato, ma con la sola presenza di un giovane organista.

Nel frattempo, Confcommercio Acquisti ha invitato gli esercizi commerciali aderenti a far sentire la presenza di Dalla in città, esponendo nelle proprie vetrine i tre manifesti commemorativi, che lo ritraggono con il suo sguardo avvertito, leggendario, beffardo, accompagnato dalle deliziosissime «Geniale», «Imprendibile», «Vasariano». Foto che sarà possibile anche ammirare, questa volta proiettate su uno schermo gigante, nel cuore della città, all'interno di Galleria Cavour, dal 4 al 7 marzo, scandite dalla diffusione delle sue canzoni.

Tanti modi diversi per costruire l'immaginario di un cantante una per la strada, nei bar, nelle trattorie del centro, trascrivere parte delle proprie giornate, lontano anni luce da qualsiasi forma di divismo, sempre pronto a una conversazione, a una foto con chiunque lo chiedesse.

E ci sarà anche un altro Lucio, immortalato in una gigantografia, anche nella sede centrale della Banca di Bologna, in piazza Galvani, 4, oltre che in una serie di cartoline che la Banca metterà a disposizione nelle sue filiali. Nella direzione di una attenzione particolare al suo stretto rapporto con la città va anche l'iniziativa promossa in collaborazione con Bologna Welcome.

L'ABBONDERE LEPORE

«Speriamo che in estate le condizioni generali ci permettano di posare la panchina»

che mette tutti a postare su Instagram sino al 28 febbraio una storia di massimo 15 secondi, in formato verticale con gli auguri di compleanno e usando l'hashtag #auguritag #auguritag. Gli autori delle immagini più significative vinceranno tre ingressi nella casa museo di Via d'Azeglio, quando le norme anti Covid lo permetteranno.

Particolarmente interessante la prima, in programma il 4 marzo, del documentario, curato in collaborazione con il Dama e il Nello, Lucio Dalla e Massimo Cini, imprendibili, che ripercorre l'amicizia e la collaborazione professionale tra il stella direttore di CP Comptel, da 10 anni Marchio Bologna, socio principale del made in Italy e il musicista. Con interventi, tra gli altri,

Sede, i protagonisti alla presentazione delle celebrazioni per ricordare Lucio Dalla. Da sinistra: Giancarlo Toffoli, Tommaso Belloni, Andrea Paccani, Emanuele Spozzi, Matteo Luparelli e Alberto Ferrari

L'ADDIO NOVE ANNI FA

Quegli scatti di Dalla del 1967

Faccani (Fondazione) «Sud carissimo il ricordo nei concittadini»

Sono passati quasi nove anni dalla scomparsa di Lucio Dalla, il 7 marzo 2012. E intanto si avvicina anche la data del 4 marzo, in cui il cantautore avrebbe compiuto 78 anni. Quest'anno le celebrazioni pensate fra Fondazione Lucio Dalla, Comune, Bologna Welcome, Acquisti e Centroscienze Esercenti di via D'Azeglio pedonale, viste le restrizioni dovute alla pandemia, prevederanno la comparsa di scatti del 1967 con un Dalla divertente e un po' ribelle. L'idea, ha specificato il presidente della Fondazione Lucio Dalla Andrea Paccani, è quella di mostrare nei blog e nei social media «il ricordo delle scene scattate in quel momento di passaggio e l'emozione di un momento».

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

di **Pierfrancesco Pacoda**

Un film in lavorazione, diretto da Ambrogio Lo Giudice, un libro che raccoglie le interviste che ne raccontano la carriera. E poi un disco, quello delle registrazioni con *Gli idoli*, che contiene anche versioni inedite e che verrà presentato a breve proprio a Bologna; Marco Mengoni che nella piazza di Bergamo ha cantato *L'anno che verrà*, definendo l'autore «Un genio del passato radicato nel futuro». La «leggenda» di **Lucio Dalla**, mentre si avvicina il decennale della sua scomparsa, permea sempre di più il panorama musicale italiano e, come accade in marzo, la Fondazione creata dagli eredi in suo onore, prepara, con tutte le restrizioni dovute al diffondersi del virus, un cartellone di iniziative per ricordarlo, ricorrendo l'1 marzo la data della sua morte e il 4 marzo quella della nascita.

Celebrazioni artistiche, che si svolgeranno in contemporanea con il ricordo più intimo, riflessivo, voluto come nella tradizione dall'amico di sempre e manager Tobia Righi, che testimonierà l'affetto nei confronti del cantautore con una messa che si terrà nella chiesa di San Domenico l'1 marzo alle 10; anche questa senza la solennità delle piccole orchestre che avevano accompagnato le omelie in passato, ma con la sola presenza di un giovane organista.

Nel frattempo, Confcommercio Ascom ha invitato gli esercizi commerciali aderenti a far sentire la presenza di Dalla in città, esponendo nelle proprie vetrine i tre manifesti commemorativi, che lo ritraggono con il suo sguardo divertito, leggero, beffardo, accompagnato dalle definizioni «Geniale», «Imprendibile», «Visionario». Foto che sarà possibile anche ammirare, questa volta proiettate su uno schermo gigante, nel cuore della città, all'interno di Galleria Cavour, dal 4 al 7 marzo, scandite dalla diffusione delle sue canzoni. Tanti modi diversi per coltivare l'immaginario di un cantante che per le strade, nei bar, nelle trattorie del centro trascorreva parte delle proprie giornate, lontano anni luce da qualsiasi forma di divismo, sempre pronto a



Sopra e a lato, due delle immagini che nei prossimi giorni si vedranno in città



una conversazione, a una foto con chiunque lo chiedesse.

E ci sarà anche un altro Lucio, immortalato in una gigantografia, anche nella sede centrale della Banca di Bologna, in piazza Galvani, 4, oltre che in una serie di cartoline che la Banca metterà a disposizione nelle sue filiali. Nella direzione di una attenzione particolare al suo stretto rapporto con la città va anche l'iniziativa, promossa in collaborazione con Bologna Welcome,

L'ASSESSORE LEPORE

«Speriamo che in estate le condizioni generali ci permettano di posare la panchina»

che invita tutti a postare su Instagram sino al 28 febbraio una storia di massimo 15 secondi in formato verticale con gli auguri di compleanno, taggando @Bolognawelcome e usando l'hashtag #augurilucio. Gli autori dei tre messaggi più significativi vinceranno tre ingressi nella casa museo di Via d'Azeglio, quando le norme anti Covid lo permetteranno.

Particolarmente interessante la 'prima', in programma il 4 marzo, del documentario, curato in collaborazione con il Dams e il Naba, *Lucio Dalla e Massimo Osti. Imprendibili*, che ripercorre l'amicizia e la collaborazione professionale tra lo stilista creatore di CP Company, da 50 anni marchio bolognese, icona mondiale del made in Italy e il musicista. Con interventi, tra gli altri,

di Mimmo Paladino, Angela Baraldi e la fotografa Daniela Facchinato, che ha messo a disposizione molti scatti inediti sulla turbolenta scena sonora della città negli anni '80. Si potrà vedere sul sito 50.cpccompany.com e www.fondazioneeluciodalla.it. Sempre in streaming sul canale youtube Incontri Esistenziali, ad iniziare dal 4 marzo (ore 21), si svolgeranno una serie di dirette sostenute da Illumia, dedicati a nomi nuovi della scena pop italiana. Bonetti, Svegliajnevra, Apice e Elasi saranno i primi a esibirsi in attesa, come ha detto l'assessore alla Cultura Matteo Lepore, che in estate «le condizioni generali ci permettano finalmente di posare la panchina in ricordo di Lucio e di aprire con regolarità la sua casa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo